



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 911

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Ubaldo Campagnola" di Avio, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7.

Il giorno **25 Maggio 2018** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 1217 del 14 giugno 2013, ha rinnovato, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Ubaldo Campagnola" con sede ad Avio. Il collegio si è regolarmente insediato nella prima seduta consiliare, avvenuta il 28 giugno 2013.

L'art. 5, comma 1, del Regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativo all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con Decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L, prevede, in caso di rinnovo per scadenza naturale del consiglio di amministrazione, che la Provincia richieda le designazioni agli enti competenti almeno sessanta giorni prima della scadenza.

Relativamente ai soggetti deputati alle designazioni di cui sopra, l'art. 8 dello Statuto aziendale, stabilisce che:

"(...) Il Consiglio di amministrazione è composto da 7 membri compreso il presidente, nominati dalla Giunta provinciale di Trento su designazione motivata di:

- n. 5 membri da parte del Comune di Avio

- n. 2 membri da parte del Comune di Ala.

Nel formulare le designazioni, il Comune di Avio ed il Comune di Ala tengono conto anche delle autocandidature o delle candidature presentate dalle associazioni. A tal fine il Comune di Avio ed il Comune di Ala provvedono a dare tempestiva notizia che dovranno provvedere alla designazione dei membri del Consiglio di amministrazione dell'azienda.

La durata in carica del Consiglio di amministrazione è di 5 anni.

I consiglieri rimangono in carica per non più di tre mandati consecutivi".

Il successivo art. 9 precisa inoltre che i consiglieri devono avere *"competenza ed esperienza in materia di servizi sociali, di servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale."*

Il Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza ha, pertanto, chiesto, con nota prot. n. 123677 del 28 febbraio 2018 ai soggetti statutariamente competenti, di provvedere, entro i termini previsti dall'art. 5, comma 2, del regolamento regionale sopra richiamato, alla designazione dei componenti del nuovo organo, per consentire alla Giunta provinciale di adottare il relativo provvedimento di nomina.

Entro i termini previsti dall'art. 5, comma 2, del regolamento regionale anzidetto, il Sindaco del Comune di Avio, con nota prot. n. 4315/7 del 27 aprile 2018 (nostro protocollo n. 249866 del medesimo giorno), ha designato i signori:

- Elena Antonelli, nata a Rovereto il 02 novembre 1981,
- Andrea Bandera, nato a Rovereto il 13 gennaio 1962,
- Alvaro Fracchetti, nato ad Avio il 23 settembre 1952,
- Giovanni Carlo Modena, nato a La Serena (Cile) il 18 marzo 1954,
- Giuseppe Prosser, nato a Rovereto il 15 giugno 1979.

Il Sindaco del Comune di Ala, con provvedimento prot. n. 7243 del 03 maggio 2018 (nostro protocollo n. 262737 del 07 maggio 2018), e quindi oltre i termini previsti dall'art. 5, comma 2, del regolamento regionale anzidetto, ha designato i signori:

- Luciano Rizzi, nato ad Ala il 09 settembre 1946,

- Claudia Zomer, nata a Rovereto il 05 ottobre 1982.

Preso atto dunque che le designazioni del Comune di Ala non sono state trasmesse entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della richiesta, come previsto dal più volte menzionato regolamento regionale, la competenza alla relativa nomina spetta ora direttamente alla Giunta provinciale, alla quale l'Assessore provinciale alla Salute e Politiche Sociali, condividendo la segnalazione del Sindaco del suddetto Comune, ritiene opportuno proporre i nominativi sopra riportati.

Alle designazioni di cui sopra sono stati allegati i rispettivi *curricula*, che costituiscono oggettivo e documentato riscontro del possesso, in capo alle persone indicate, dei requisiti di specifica competenza o esperienza in materia di servizi sociali, servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale richiesti dall'art. 6, comma 5, della legge regionale sopra richiamata. Si dà atto inoltre che i prescelti hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere la carica, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del regolamento regionale sopra citato e che hanno già provveduto ad inviare, per il tramite del soggetto designante, la dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità previste nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Le designazioni di cui sopra risultano altresì effettuate nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 5, della legge regionale 7/2005, per quanto concerne un'adequata presenza di entrambi i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione.

A fronte di quanto sopra esposto, considerato che, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge regionale 7/2005, il rinnovo dei Consigli di Amministrazione delle APSP spetta alla Giunta provinciale e constatato il possesso in capo ai prescelti dei requisiti di legge, si propone di procedere alla nomina nel nuovo organo di governo dell'APSP "Ubaldo Campagnola" di Avio.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del regolamento regionale, approvato con D.P.Reg. 17 ottobre 2006, n. 12/L, il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente provvederà, ad avvenuta comunicazione della deliberazione di nomina, alla convocazione dei componenti per l'insediamento del nuovo organo di governo entro la data fissata dalla Giunta provinciale, che si propone di venti giorni.

Entro la seduta di insediamento del Consiglio, i nuovi amministratori dovranno certificare l'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica o di cause di incompatibilità con la carica stessa, oppure dovranno certificare l'esistenza al giorno della nomina di cause di incompatibilità e l'avvenuta loro rimozione, pena la decadenza dalla carica, ai sensi dell'art. 5, comma 9 e dell'art. 7, comma 3, del regolamento regionale, n. 12/L.

L'Azienda dovrà trasmettere, da ultimo, le deliberazioni conseguenti al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza, per consentire allo stesso le annotazioni nel Registro provinciale delle aziende di cui all'art. 18 della legge regionale n. 7/2005.

Il procedimento per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione è stato avviato il 01 maggio 2018, giorno successivo alla scadenza dei termini per la trasmissione delle designazioni, e si conclude con l'adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7;
- visto il Decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L “Regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene alla organizzazione generale, all’ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona”;
- visto il vigente statuto dell’Azienda pubblica, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 30 maggio 2017;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di rinnovare il Consiglio di Amministrazione dell’APSP “Ubaldo Campagnola” di Avio, che risulta composto dai signori:
 - ELENA ANTONELLI,
 - ANDREA BANDERA,
 - ALVARO FRACCHETTI,
 - GIOVANNI CARLO MODENA,
 - GIUSEPPE PROSSER,
 - LUCIANO RIZZI,
 - CLAUDIA ZOMER;
2. di dare atto che il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per cinque anni a decorrere dalla data del suo insediamento;
3. di stabilire che il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente provvederà alla convocazione dei consiglieri per l’insediamento del nuovo organo di governo entro il termine massimo di venti giorni dal ricevimento da parte dell’APSP della comunicazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che i nuovi amministratori dovranno rendere all’Azienda, entro la data di insediamento dell’organo collegiale, la certificazione di cui all’art. 5, comma 9, del regolamento regionale, approvato con DPR. 17 ottobre 2006, n. 12/L, circa l’insussistenza di cause ostative all’assunzione della carica o di cause di incompatibilità con la carica stessa;
5. di dare atto che, qualora una delle incompatibilità contemplate dal regolamento regionale sussista all’atto della presente nomina, il consigliere dovrà rimuoverne la causa, a pena di decadenza, entro la data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;
6. di fare obbligo all’Azienda di inviare al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza la deliberazione dell’avvenuto insediamento del Consiglio di Amministrazione, nonché della nomina del Presidente e del Vicepresidente, entro

il termine di dieci giorni dall'adozione dei rispettivi atti, per consentire le conseguenti annotazioni nel Registro provinciale delle aziende;

7. di dare atto che il procedimento avviato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento;
8. di comunicare l'adozione della presente deliberazione all'Azienda interessata, ai consiglieri di cui al punto 1. e agli enti designanti;
9. di dare atto, da ultimo, ai sensi dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modificazioni, che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace